



ISGS Recupero Crediti Potenza: le nostre richieste post-assemblee

07.07.2017 Al termine della tornata di assemblee che ha interessato le Strutture ISGS – Recupero Crediti di Potenza, come OO.SS. unitariamente facciamo nostre le istanze rappresentate dai lavoratori impegnandoci ad affrontarle, proattivamente, con l’Azienda.

Premettiamo che nelle strutture ISGS di Potenza è presente un’elevatissima percentuale di pendolari: su 106 dipendenti (inclusi 5 distaccati da un ufficio di Roma ma fisicamente a Potenza) circa 70 sono pendolari e di questi almeno 50 percorrono, tra andata e ritorno, più di 100 km al giorno, impiegando dall’ora e mezza alle tre ore di tempo complessivo di spostamento casa-lavoro-casa. Questi colleghi sono costretti a viaggiare in condizioni disastrose a causa dell’atavica carenza di infrastrutture e di servizi che caratterizza l’intero territorio regionale. Per un’estensione di ben 10.000 km quadrati sono infatti presenti solo 20 km di autostrada (A3) e un’unica linea ferroviaria gestita da FS. Pertanto i lavoratori sono costretti a spostamenti in pullman, laddove gli orari coincidano con quelli lavorativi, aumentando notevolmente le tempistiche, oppure in auto, su strade spesso inadeguate al traffico, dissestate ed impervie, mettendo a rischio quotidianamente la propria incolumità. A questo si aggiunga l’assoluta insufficienza del trasporto pubblico urbano della città di Potenza, che non collega affatto una delle due sedi aziendali (via Centomani) e costringe alcuni colleghi dell’altra sede (c.so XVIII Agosto) a pagare di tasca propria un servizio di taxi per riuscire a conciliare l’orario di lavoro con gli orari dei mezzi pubblici extraurbani, i cui stazionamenti sono distanti e mal collegati. Suggeriamo per inciso, su quest’ultimo punto, un intervento del Mobility management aziendale, che bene sta operando, da quanto ci risulta, per facilitare gli spostamenti casa-lavoro dei colleghi in molte città d’Italia.

Alla luce del quadro qui rappresentato riteniamo necessario e doveroso che l’Azienda presti una particolare attenzione alle richieste di trasferimento da parte di chi percorre lunghe distanze, valutando i singoli casi con l’ausilio dell’Ufficio del

Personale. Nella stessa ottica intendiamo inoltre sensibilizzare la Direzione Recupero Crediti all'adozione dello Smart working, largamente promossa da Intesa Sanpaolo, almeno nelle strutture amministrative, come la sede di via Centomani, dove vi è una forte presenza di lavoratrici madri, e dove, non essendovi gestione di contrattualistica in originale, le attività svolte sono per la quasi totalità già digitalizzate o agevolmente digitalizzabili. Chiediamo pertanto che venga svolto uno studio di fattibilità per l'applicazione dello Smart working sulle diverse attività svolte a Potenza, consci degli enormi vantaggi che questa nuova modalità lavorativa comporta non solo per i lavoratori (soprattutto quelli logisticamente più disagiati) ma anche per l'Azienda, come i dati derivanti dalla sperimentazione effettuata dimostrano inequivocabilmente.

Condividiamo e sosteniamo infine lo sforzo delle nostre delegazioni trattanti, che cercheranno, per quanto possibile, di ottenere una revisione del sistema premiante interno alla Direzione Recupero Crediti, in quanto quello attuale esclude tutte le Strutture della stessa Direzione che non operano direttamente nel recupero del credito ma che contribuiscono in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di Direzione lavorando quotidianamente a supporto dei Presidi. Riguardo il trattamento economico e le prospettive di sviluppo professionale dei colleghi, sebbene in una congiuntura non rosea per il settore bancario, le stesse delegazioni trattanti delle OO.SS. lavoreranno col nostro appoggio per il riconoscimento delle competenze acquisite e della complessità dell'attività svolta, nonché del rischio, mediante percorsi di carriera volti a premiare l'impegno profuso e la professionalità dimostrata, come più volte ribadito dal Gruppo, e ad incoraggiare i nuovi ingressi nella Direzione. Su quest'ultimo punto esprimiamo il nostro auspicio affinché delle circa 100 assunzioni di iniziativa aziendale previste nell'ambito della Direzione Recupero Crediti (di cui 30 già effettuate da Roma in su) qualcuna possa interessare anche le Strutture di Potenza, al fine di compensare almeno in parte le uscite già avvenute (inizialmente si superavano a Potenza le 120 risorse mentre ad oggi sono poco più di 100) e di dare il giusto apporto in termini di capitale umano alle tante e importanti attività che vi si svolgono.

Confidando in un positivo accoglimento delle nostre istanze, che riteniamo ampiamente motivate, ragionevoli e non differibili, rimaniamo a disposizione per un confronto costruttivo con le funzioni aziendali competenti allo scopo di giungere, col prezioso supporto delle nostre Segreterie di Coordinamento e di Gruppo, alla risoluzione delle suesposte problematiche, che ci stanno particolarmente a cuore in quanto impattano fortemente sulla qualità della vita dei nostri colleghi.

Le RR.SS.AA. delle Strutture ISGS di Potenza
First CISL – Fisac CIGL - UILCA